

di CRISTIANA GATTONI



ILLUSTRATO  
TANTI MODI DI  
LEGGERE PER  
SCOPRIRE IL BOSCO

Il riccio Filippo si sveglia una mattina e non trova più il bosco. Dov'è finito? C'è ancora, sotto una spessa coperta di neve, ma Filippo non lo vede. Per trovarlo chiede agli animali che incontra e tutti, immancabilmente, gli rispondono la stessa cosa: ora non ho tempo, mi sto preparando per il letargo. Filippo, alla fine, troverà il bosco e scoprirà cosa significa andare in letargo. *Bosco dove sei?* è una piccola storia per piccoli lettori, scritta e illustrata da Alice Campanini, milanese, classe 2000. Ma c'è qualche cosa di più: il racconto del riccio Filippo è un inbook, un libro in cui alle parole (nomi, verbi, articoli, congiunzioni) sono associati dei simboli. Leggendo, la voce deve accompagnare i pittogrammi. Insieme di strategie pensate per avvicinare alla lettura chi ha difficoltà cognitive, di linguaggio, di attenzione, la comunicazione aumentativa alternativa (Caa) gioca su associazioni tra voce, simbolo, alfabeto. Un mondo da scoprire, dietro a questo libro. (g. zi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*Bosco dove sei?*  
Alice Campanini  
Storie cucite  
pp. 48, euro 15

# 300 MACCHINE DEL CAFFÈ TOUR A CACCIA DI SEGRETI

CONTRASTO



Una delle sale del Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali, a Binasco (MI)

**In principio fu l'espresso.** Ma da dove arriva quella *tazzulella e' caffè* che oggi è sinonimo di italianità in tutto il mondo? Per rispondere a questa e molte altre domande sul tema, possiamo entrare virtualmente al MUMAC, il Museo della Macchina per Caffè di Gruppo Cimbali. Lo spazio espositivo, in realtà, esiste ed è aperto al pubblico dal 2012, anno del centenario dalla fondazione della bottega di Giuseppe Cimbali, ramiere e idraulico a Milano. Ma oggi questo interessante museo d'impresa – situato nel quartier generale di Gruppo Cimbali a Binasco (MI) – ha deciso di superare la chiusura forzata dettata dal Covid realizzando un tour guidato a disposizione di tutti. Ad accompagnarci, in questa nuova esperienza digitale, Enrico Maltoni, collezionista di fama mondiale di

macchine per caffè, e Barbara Foglia, responsabile di MUMAC: a loro il compito di farci scoprire un patrimonio di circa trecento macchine, di cui un centinaio esposte nelle sei sale e le altre a disposizione per prestiti nazionali e internazionali. «Queste macchine raccontano tantissimo della nostra storia», spiega la stessa Foglia, «per questo amo dire che il MUMAC è un museo "inaspettato": visitarlo è come fare un viaggio nel tempo, attraverso l'evoluzione della società, dei costumi, dello stile e del design italiani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Guarda il video della visita virtuale e le fotografie delle macchine da caffè esposte al MUMAC